

Oggetto: Dichiarazione oneri non dovuti

La sottoscritta **Open Fiber S.p.A.**, con sede Legale in Via Luisa Battistotti Sassi, 11 – 20133 Milano (MI) e con sede Operativa in Via Laurentina, 449 - Roma (RM) qui rappresentata nella persona di MASSIMILIANO GIUSTI, C.F. GSTMSM67D22H501J, nato a Roma il 22 Aprile 1967, nella sua qualità di Procuratore e Regional Manager Centro Lazio, Abruzzo e Molise Network & Operations C&D della medesima società

rappresenta quanto segue in ordine alla richiesta di oneri prescritto da Codesta Amministrazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui in oggetto.

L'adempimento richiesto, ostativo al rilascio dell'autorizzazione in caso di mancato assolvimento da parte della Scrivente, risulta non dovuto, in quanto in contrasto con la disciplina normativa vigente che impedisce l'imposizione agli operatori di telecomunicazione di oneri finanziari aggiuntivi per gli interventi di posa di infrastrutture non previsti per legge, così come stabilito dall'art. 93, comma 1, D.lgs. n. 259/2003 s.m.i. (*"Le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni non possono imporre per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni che non siano stabiliti per legge"*).

A maggiore chiarezza, l'art. 12 del D.lgs. n. 33/2016 (c.d. "Decreto Fibra") ha specificato ulteriormente che *"L'articolo 93, comma 2, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, e successive modificazioni, si interpreta nel senso che gli operatori che forniscono reti di comunicazione elettronica possono essere soggetti soltanto alle prestazioni e alle tasse o canoni espressamente previsti dal comma 2 della medesima disposizione"*, ossia COSAP o TOSAP.

L'illegittimità di oneri, diritti, contributi, o altri corrispettivi comunque denominati diversi e ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa nazionale, inoltre, è pacificamente confermata dalla costante giurisprudenza costituzionale, civile e amministrativa (*ex multis*, Corte Cost. n. 450/2006; *Id.* n. 272/2010; *Id.* n. 47/2015; Cass. civ., Sez. I, n. 283/2017; TAR Sardegna n. 781/2011; TAR Lombardia, Sez. I, n. 427/2014; TAR Abruzzo, Sez. I, n. 347/2015; *Id.* 321/2016)

Alla luce di quanto precede, la scrivente Società richiede il rilascio del titolo autorizzativo di cui all'oggetto, in piena conformità alle previsioni normative vigenti, per gli interventi di cui all'istanza presentata.

Restiamo in attesa di un vostro cortese riscontro.

Distinti saluti,

Il responsabile

Massimiliano Giusti